

Documento di accompagnamento
al documento di validazione della
Relazione sulla performance
di ARPAL Umbria

Anno 2021

Indice

1. Finalità e struttura contenuti risultati raggiunti	3
2. Criteri per la validazione della relazione	4
3. Metodi per la verifica dei criteri di validazione	5
4. Conclusioni raggiunte ed evidenza a supporto	6
5. Riepilogo degli esiti e osservazioni conclusive	7

1. Finalità struttura e contenuti

Il presente documento descrive le modalità e le motivazioni attraverso cui l'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) della Regione Umbria e di Arpal Umbria ai sensi della legge regionale 1/2018, ha proceduto ai fini dell'effettuazione della attestazione di validazione della Relazione sulla performance dell'anno 2021, secondo quanto previsto dall'articolo 14, comma 4, lettera c) del d.lgs. 150/2009 e s.m.i., che riguarda la "validazione" del processo svolto dall'amministrazione attraverso il quale sono stati rendicontati i risultati organizzativi ed individuali riportati nella Relazione.

Nelle pagine seguenti sono descritti:

- a. i criteri utilizzati per la validazione della Relazione sulla performance,
- b. il metodo utilizzato per la verifica dei suddetti criteri,
- c. le conclusioni raggiunte per ognuno dei criteri, nonché le evidenze a supporto delle conclusioni medesime.

2. Criteri per la validazione della relazione

Come noto la relazione sulla performance è l'atto conclusivo del ciclo della performance definito dall'art. 10 del D.Lgs. n. 150/2009 e s.m.i., che prevede al comma 1, lett. b) che entro il 30 giugno, sia redatta la Relazione annuale sulla performance, approvata dall'organo di indirizzo politico-amministrativo e validata dall'Organismo di valutazione ai sensi dell'articolo 14 e che evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati.

In particolare l'art. 14, comma 4, lett. c), del D.Lgs. n. 150/2009, come modificato dall'art. 11, comma 1, lett. c), sub 3) del D. Lgs. n. 74/2017, riguardante i compiti dell'OIV, stabilisce che l'Organismo possa validare la Relazione sulla performance "a condizione che la stessa sia redatta in forma sintetica, chiara e di immediata comprensione ai cittadini e agli altri utenti finali".

Coerentemente con quanto definito nelle Linee Guida per la Relazione annuale sulla performance n. 3/2018 la Relazione è stata articolata tenendo conto dei contenuti minimi previsti nelle suddette linee guida: sintesi dei principali risultati raggiunti, analisi del contesto e delle risorse e descrizione del processo che ha portato alla stesura della relazione stessa.

Il presente OIV, ai fini della validazione della Relazione della performance, ha analizzato i criteri indicati nelle suddette Linee Guida, tenendo conto dei principi generali, delle buone prassi e del principio di economicità nello sviluppo dell'attività di controllo.

3. Metodi per la verifica dei criteri di validazione

Per quanto attiene ai metodi di verifica utilizzati ai fini della validazione della Relazione sulla performance si è proceduto, tenuto conto della complessità della struttura regionale, attraverso:

- analisi documentali, che si basano sulla consultazione della documentazione al fine di evidenziare eventuali errori o incongruenze;
- analisi comparative, che si attuano attraverso comparazioni spazio-temporali sui dati di uno stesso documento o di documenti diversi ma collegati.

Si precisa che tutte le attività di verifica sono state svolte su tutti gli obiettivi del piano della performance 2021-2023 di Arpal Umbria.

Tutta la documentazione utilizzata per la redazione del presente documento è depositata presso l'ufficio di supporto.

Nel corso dell'attività sono stati consultati i seguenti documenti:

- a) DEFR 2021-2023, approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 90 del 28 dicembre 2020 e pubblicato nel supplemento straordinario al Bollettino Ufficiale n. 97 del 30 dicembre 2020;
- b) Piano della performance 2021-2023, adottato con Determinazione Direttoriale n. 104 del 01.02.2021;
- c) Sistema di Misurazione e Valutazione della performance, adottato con DGR n. 57 del 21.01.2019 (ed aggiornato con DGR. n. 64/2021), recepito in Arpal con DD n. 235 del 01/04/2019;
- d) Piano Triennale di prevenzione della corruzione, trasparenza e integrità 2021-2023 e la correlata relazione annuale del Responsabile per la prevenzione della corruzione;
- e) Report e relazioni di monitoraggio dei risultati della dirigenza Arpal;

4. Conclusioni raggiunte ed evidenza a supporto

L'analisi comparativa dei due documenti (Piano e Relazione) ha fatto emergere una piena coerenza di contenuti. In particolare, la Relazione offre una rendicontazione puntuale di tutti gli obiettivi trasversali/individuali programmati nel Piano con una descrizione qualitativa dei risultati conseguiti. Si evidenzia tuttavia che alcuni degli obiettivi assegnati con il Piano della Performance 2021/2023 risultano già raggiunti al momento dell'adozione del piano stesso. Inoltre diversi target presentano valori realizzati di molto superiori a quelli fissati in fase di assegnazione dell'obiettivo. Ciò segnala normalmente che potrebbero essere stati individuati target poco sfidanti.

Anche le sezioni descrittive (analisi del contesto interno ed esterno) appaiono coerenti.

La relazione è complessivamente di 46 pagine con una struttura di facile lettura ed è corredata di grafici e tabelle che ne sintetizzano adeguatamente i contenuti e che facilitano la immediata comprensione dei concetti.

In particolare, la relazione è stata redatta tenendo conto della coerenza fra la valutazione della performance organizzativa complessiva effettuata dall'OIV e le valutazioni degli obiettivi di performance organizzativa riportate dall'amministrazione nella Relazione; della verifica che nella misurazione e valutazione delle performance si sia tenuto conto degli obiettivi connessi all'anticorruzione e alla trasparenza; della verifica del corretto utilizzo del metodo di calcolo previsto per gli indicatori; dell'effettiva evidenziazione, per tutti gli obiettivi e rispettivi indicatori degli eventuali scostamenti riscontrati fra risultati programmati e risultati effettivamente conseguiti, con indicazione della relativa motivazione.

5. Riepilogo degli esiti e osservazioni conclusive

Preso atto degli esiti di tutte le verifiche, il processo di validazione si conclude con la "validazione della Relazione", con le osservazioni sopra evidenziate e riportate nel documento di validazione.

Esito della verifica positivo.

Il Presidente OIV
Dott. Mauto Giustozzi
(firmato digitalmente)